



ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

VERBALE N. 10

Il giorno 3 ottobre 2018, alle ore 11.00, nei locali della Direzione Generale in Roma, alla presenza del Dr. Andrea Leto, Direttore Sanitario, Dr. Romano Zilli, Responsabile del Controllo di gestione, della Dott.ssa Daniela Di Marcello, responsabile della STP, e della Dott.ssa Isabella Nunziati del Controllo di Gestione/STP, si è riunito l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, individuato con delibera del Direttore Generale n. 20 del 19.01.2017, in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. 150 del 27 ottobre 2009 e dalle ss.mm.ii.

Risultano presenti i componenti dell'O.I.V.:

Dott.ssa Adelia Mazzi (Coordinatore);

Dott.ssa Katia Belvedere (Componente);

Dott. Nazareno Renzo Brizioli (Componente).

Argomenti previsti all'O.D.G:

- 1) Prima verifica stato avanzamento obiettivi al 30/06/2018;
- 2) Considerazioni in vista dell'avvio del ciclo della performance 2019;
- 3) Varie ed eventuali.

La riunione ha avuto inizio con la presentazione ai componenti dell'OIV della Dr.ssa Silvana Guzzo, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Istituto dal 1° luglio 2018, a seguito delle dimissioni volontarie del Dr. Stefano Saccarese. La nuova Responsabile ha relazionato circa lo stato dell'arte della materia di propria competenza, sottolineando la sempre maggiore integrazione fra i sistemi qualità e anticorruzione adottati dall'Istituto.

Si è continuata la riunione **trattando il punto 2)** all'ordine del giorno, presentando all'OIV due documenti in bozza.

Il primo è riferito alle "Proposte linee guida per l'attività di programmazione dell'esercizio 2019" (allegato 1)



Il secondo dal titolo “Considerazioni sul sistema di valutazione delle performance per l’anno 2019” (allegato 2), che riguarda proposte di modifiche al sistema, per tenere conto delle modifiche intervenute successivamente all’approvazione del Sistema di valutazione delle performance in vigore, approvato con Delibera n. 121 del 4 marzo 2016.

“Proposte linee guida per l’attività di programmazione dell’esercizio 2019”

Riguardo il primo documento il Dr. Andrea Leto ha espresso le riflessioni che la Direzione sta sviluppando con il Consiglio di Amministrazione riguardo la programmazione per il 2019, procedendo nell’illustrazione dei diversi punti per Aree:

Area Economico-Finanziaria

Il Direttore Sanitario evidenzia come, a fronte di una generale e fisiologica diminuzione delle attività analitiche a livello nazionale, sia auspicabile un aumento delle entrate proprie attraverso lo sviluppo di progetti specifici (es. Biocidi, Fitosanitari ...).

Ha inoltre sottolineato l’importanza della rinegoziazione del Contratto di Manutenzione delle apparecchiature, in scadenza i primi mesi del 2019.

Area strategico direzionale

Sono state evidenziati i cinque item previsti quali:

- la Riorganizzazione dell’Istituto, che prevede la continuazione delle azioni intraprese di seguito all’adozione del nuovo regolamento.
- Il Superamento del precariato, attraverso l’implementazione delle procedure concorsuali previste dall’art.20, comma 2 in applicazione del piano triennale delle assunzioni e art. 1, comma 543 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015 ed inoltre l’attuazione delle norme previste dall’art.1 commi 422 e 434 della legge di Bilancio per il 2018 (piramide della Ricerca).
- Investimenti tecnologici e di edilizia sanitaria, che focalizzano l’attenzione su l’Adozione Nuovo Sistema Informativo per i Servizi Amministrativi (Bilancio, contabilità e magazzino) e l’aggiudicazione della gara europea ed avvio dei lavori di ristrutturazione dell’Edificio 4 della sede centrale.
- Definizione/aggiornamento del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, attraverso il completamento delle procedure e del ciclo di acquisti per i beni consumabili, finalizzata alla razionalizzazione ed al contenimento della spesa.
- Sostenibilità ambientale (Riorganizzazione, progettazione e realizzazione dei servizi di supporto dell’area ecologica presso la sede di Roma; miglioramento degli standard dell’Ente attraverso la omogeneizzazione delle procedure di smaltimento dei rifiuti attraverso la nuova gara d’appalto).

Area sanitaria e della formazione

Riguardo questa area, il Dr. Andrea Leto ha concentrato l’attenzione su diverse attività per le quali l’Istituto può avere un ruolo rilevante nel corso del 2019: a livello nazionale è stata



sottolineata l'importanza della Medicina Forense Veterinaria (Portale Nazionale Avvelenamenti su mandato del Ministero della Salute); a livello internazionale, il completamento delle procedure e ottenimento del riconoscimento internazionale di laboratorio OIE per il Centro di Riferenza Nazionale Anemia Infettiva degli Equini (CRAIE), nonché l'incremento della partecipazione a progetti internazionali finanziati nell'ambito dell'Agreement stilato nel 2017 fra Governo italiano e OIE, o da altri organismi internazionali.

Riguardo l'appropriatezza delle prove è stato dato rilievo alla riorganizzazione della diagnostica Molecolare dell'Ente.

Sono stati successivamente illustrati gli interventi previsti per:

- l'area **Rapporti con il territorio: interventi sanitari, ricerca, sviluppo e formazione** (Interventi regionali specifici a supporto del Piano Regionale della Prevenzione e del Piano Regionale integrato per i controlli ufficiali per la sicurezza alimentare, il benessere e la sanità degli animali (PRIC) previsti per il 2019 dalle Regioni Lazio e Toscana; proposta per la formazione specialistica innovativa per giovani veterinari laureati, di concerto con l'Università di Pisa e le Regioni)
- l'area **Promozione di una politica di miglioramento dell'attività scientifica dell'Istituto**, attraverso il miglioramento delle performance della ricerca, sia in relazione alla produzione di *Impact Factor* sia alla partecipazione attiva dei ricercatori IZSLT alle attività internazionali, nonché il miglioramento della capacità di intercettare risorse attraverso la partecipazione ad iniziative progettuali nazionali, comunitarie ed internazionali.

In conclusione vengono prese in esame le ultime due aree:

- L'area della **Qualità e sicurezza**, prevedendo l'integrazione delle funzioni Qualità, Sicurezza e Biocontenimento dei laboratori.
- L'area relativa agli **interventi in materia di anticorruzione e trasparenza**, sviluppando un percorso già avviato nel 2018 attraverso l'integrazione del sistema anticorruzione/trasparenza con il sistema qualità.

L'O.I.V., al termine dell'illustrazione da parte del Direttore Sanitario dell'ipotesi di linee programmatiche per il 2019, esprime soddisfazione e condivisione per gli importanti obiettivi sfidanti che l'ente intende porsi.

Riguardo il secondo documento **“Considerazioni sul sistema di valutazione delle performance per l'anno 2019”** il Direttore Sanitario illustra i principali criteri ispiratori del sistema di valutazione della performance indicati:

1. Mantenere le macro aree definendo una importante riduzione degli obiettivi rispetto agli anni precedenti in modo tale che essi rivestano una funzione di natura strategica.
2. Definire da parte della Direzione obiettivi puntuali collegati ad indicatori misurabili, sia per l'ente che per le strutture.
3. Individuare:



- a) **obiettivi specifici individuali** per il Dirigente responsabile di struttura, che saranno discussi in sede di negoziazione di obiettivi afferenti personalmente allo specifico risultato dello stesso;
- b) **N. 1 obiettivo specifico individuale** per ogni altro dirigente presente nella struttura definito dal Dirigente Responsabile di Struttura.

L'O.I.V. ha suggerito l'inserimento a margine dei criteri indicati sopra anche lo studio nel 2019, per l'implementazione nel 2020, di quanto previsto dall'art. 4 comma 2 lett. f) del D.Lgs 150/2009, così come modificato dall' art. 2, comma 1, lett. b), D.Lgs. 25 maggio 2017, che prevede "la rendicontazione dei risultati agli organi di controllo interni e di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi". E' stata sottolineata, infatti, l'importanza del ruolo degli *stakeholder* nel processo di valutazione delle performance, attraverso, ad esempio, questionari di *customer satisfaction*, organizzazione di giornate sulla trasparenza e/o il coinvolgimento, nella prima fase, di portatori di interesse istituzionali come ad es. le Regioni.

L'O.I.V. dà parere favorevole all'impianto generale del sistema come rappresentato nel documento (Allegato 2), precisando come durante gli incontri per la negoziazione dei budget/obiettivi che si riferiscono a Centri di Responsabilità dove sono presenti anche Strutture Semplici, possa essere utile la presenza come "uditori" dei Responsabili delle stesse, accanto ai Responsabili di Struttura complessa, per facilitare il processo di responsabilizzazione "a cascata".

Riguardo il punto 1), l'O.I.V. ha preso atto dei documenti trasmessi dal Controllo di gestione il giorno 6 settembre 2018, in particolare del "Report obiettivi 1° semestre 2018" (Allegato 3) e delle singole schede con lo stato di avanzamento al 30/06/2018.

Il report intermedio relativo al primo semestre, frutto dell'autovalutazione da parte dei Dirigenti di struttura, ha posto in evidenza una **tendenza all'equilibrio** nei risultati complessivi per l'ente con un punteggio pari al **56%** a fronte di un dato previsto di 50,00; tale valore risulta come media aritmetica dei 32 punteggi delle strutture che vanno da un minimo di 24,50 (Area tematica Igiene degli allevamenti, delle produzioni e del benessere animale) a un massimo di 80,58 (Direzione Operativa Controllo degli alimenti).

L'OIV osserva che il forte scostamento delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi conseguite da alcune strutture ponga l'accento su quanto sia fondamentale l'utilizzo di indicatori corretti e precisi ed il puntuale monitoraggio delle performance infra-annuale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 comma 1 del D.Lgs 150/2009, che prevede la possibilità per gli O.I.V. di segnalare *"la necessità o l'opportunità di interventi correttivi in corso di esercizio all'organo di indirizzo politico-amministrativo, anche in relazione al verificarsi di"*



eventi imprevedibili tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione".

Pertanto l'O.I.V. suggerisce alla Direzione Aziendale di verificare la possibilità di riformulare il piano aziendale nel caso in cui alcuni obiettivi non siano di possibile realizzazione per cause non dipendenti dalle azioni poste in essere dall'Istituto.

Alle ore 13,00, non essendovi null'altro da aggiungere, si dichiara chiusa la seduta.

Roma, 3 ottobre 2018

Letto, approvato e sottoscritto:

Dott.ssa Adelia Mazzi, coordinatore OIV;

Dott.ssa Katia Belvedere, componente;

Dott. Nazareno Renzo Brizioli, componente;

Dott.ssa Daniela Di Marcello, estensore verbale.